

La Provincia

Martedì

4 agosto 2004

| CANTÙ |

CUCCIAGO In corte Castello si gira il videoclip musicale dei «Caffè Espresso» senza turbare le abitudini di ogni giorno

La piazza diventa un set ma la briscola non si tocca



SI GIRA Roberto Testini durante le riprese del videoclip

CUCCIAGO Per due giorni il paese è al centro della musica. Ieri pomeriggio, nella suggestiva cornice medievale di corte Castello, sono iniziate le riprese del videoclip musicale dei «Caffè Espresso», il gruppo di blues latino capitanato da Roberto Testini e impegnato nella promozione del suo nuovo disco. L'atmosfera sonnolenta della piazzetta, che ad agosto è frequentata soltanto dagli anziani del centro Terza Età, è stata scossa dall'arrivo della troupe televisiva, composta da tecnici, truccatori, musicisti e un gruppo di danza e di ginnaste che arricchiscono con le loro coreografie il video dei Caffè Espresso.

I cucciaghesi hanno accolto questo «ciclone» (tra le

comparse, sul set, c'era anche una ballerina di flamenco, proprio come nel celebre film di Peraccioni) come un simpatico diversivo in queste oziose giornate estive. Il primo ad arrivare sul set è Roberto Testini, pizzetto alla Frank Zappa e i modi affabili e riservati di chi, dovendo entrare in casa d'altri, lo fa in punta di piedi per non creare troppo disturbo. Non c'è pericolo. Il suo blues acustico, sapientemente filtrato da una componente latina che lo avvicina a Santana (è il celebre musicista ispanico ad aver suggerito a Testini il nome dei Caffè Espresso) è in perfetta armonia con la tranquillità e la bellezza del luogo. Di fronte al cantante, dietro la macchina da pre-

sa, c'è il regista Dario Barezzi che con la sua struttura fisica imponente e il carattere un po' gigione, evoca in molti l'immagine Fellini. Viene dato il primo ciak e si comincia a girare con Testini che dovrebbe cantare il brano «Whispers in the dark» in play-back ma non riesce a trattenersi dal pizzicare le corde della sua chitarra.

Sotto il portico del bar, i pensionati continuano la loro partita a carte come se niente fosse ma, ogni tanto, si lasciano andare alla curiosità e lanciano un'occhiata di sottocchi. Si godono il sottofondo musicale, e lo stesso fanno le donne sedute all'ombra, sotto i ballatoi fioriti, sulla soglia di casa. Un uomo che sta sorseg-

giando un buon bicchiere di vino, dice che la troupe televisiva è la benvenuta a Cucciago perché fa pubblicità alle bellezze architettoniche del paese ma che preferirebbe che mandassero Valeria Marini. Alla spicciolata, invece, arrivano in piazza gli altri musicisti dei Caffè Espresso, con tanto di strumenti, per dar luogo a una session musicale su basi registrate. Intorno al set televisivo aumenta anche il numero degli spettatori. In serata la lavorazione del video prosegue con le coreografie del corpo di ballo e delle ginnaste e Cucciago vive ancora l'emozione di essere sotto i riflettori e di sentirsi, per una volta, una piccola Hollywood di provincia.

Massimo Bargna